

IL CONCERTO



Anteprima napoletana all'insegna della musica per Telethon 2006, l'iniziativa di solidarietà il cui obiettivo è la lotta alla distrofia muscolare e a tutte le malattie genetiche. Per la quarta volta, lunedì, a partire dalle 21, il suggestivo salone da ballo della Reggia di Capodimonte ospiterà la kermesse «Musicalmente per Telethon 2006», evento organizzato dalla Bnl in collaborazione con la Soprintendenza speciale per il Polo Museale Napoletano e l'Associazione musicale Maggio della Musica. Protagonisti dell'edizione 2006 della manifestazione un gruppo di musicisti napoletani per la prima volta insieme sotto la stessa sigla benefica, nonostante la stessa formazione. Michele Campanella e Sandro De Palma, infatti, arrivano dalla stessa scuola pianistica di Vincenzo Vitale. Campanella aprirà la serata con l'esecuzione della «Patetica», la celebre sonata di Beethoven seguita

dalla «Rapsodia ungherese» di Liszt. De Palma, che del Maggio napoletano è direttore artistico, eseguirà invece la Sonata D 946 di Schubert. Spazio quindi al violinista Fabrizio Von Arx accompagnato al pianoforte da Fabrizio Soprano nella Sonata per violino e pianoforte di Ravel. La chiusura del concerto è affidata infine ai giovani musicisti del Quartetto Savinio ovvero i violinisti Alberto Maria Ruta e Rossella Bertucci, Francesco Solombrino alla viola e Lorenzo Cerini al violoncello impegnati con il Quartetto k. 458 «La caccia» di Mozart. All'appello di Bnl e del Maggio della Musica ha risposto una cordata di solidarietà che ha visto coinvolti per il medesimo obiettivo prestigiosi sponsor, istituzionali e privati, al fianco di gente comune e Organizzazioni sindacali. Anche il personale della Reggia di Capodimonte impegnato nella manifestazione fornirà gratuitamente la sua opera per la migliore riuscita dell'evento. Il costo del biglietto di ingresso al concerto, devoluto alla ricerca genetica, è di 20 euro e può essere acquistato presso le normali prevendite o presso la biglietteria della Reggia fino al pomeriggio di lunedì. cristina cennamo